

RICCARDO SCOTTI

BIOGRAFIA

Riccardo Scotti, laureato in Geologia, attualmente dottorando di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Socio del **Servizio Glaciologico Lombardo** dal 2002, della medesima associazione è successivamente divenuto membro del **consiglio direttivo** e **coordinatore scientifico delle attività di campagna glaciologica**.

Ha partecipato con diversi incarichi a numerose e prestigiose spedizioni, tra le quali:

- marzo-aprile 2009: **base scientifica di Tarfala – Lappland, Svezia;**
- febbraio-maggio 2011: **University Centre in Svalbard;**
- luglio-settembre 2011: spedizione **“Caucaso 2011”** nell'ambito del progetto **“Sulle Tracce dei Ghiacciai”** promosso dall'associazione no profit **“Macromicro”**. Il progetto ha permesso la ripetizione comparativa di immagini antiche e l'acquisizione di dati di campo (rilievi geomorfologici, mappatura GPS, studio dei ritmi di ablazione ecc) relativi ai ghiacciai Tviberi, Chaalati e Adishi (Svanezia – Bacino idrografico dell'Enguri - Caucaso georgiano).



Più vicina a noi, l'attività svolta da Riccardo Scotti si concentra soprattutto sul glacialismo delle **Orobie**, di cui ha svolto una capillare esplorazione scientifica, allargata agli ambiti connessi della meteo-climatologia glaciale. Principalmente alla sua iniziativa si deve la **“trasformazione”** del **Ghiacciaio del Lupo** (Val d'Arigna) in quello che può essere considerato il più attrezzato laboratorio glaciologico a cielo aperto delle Alpi italiane, capace di restituire dati, e di aprire nuovi problemi scientifici, di indiscutibile significato. Altri ambiti di interesse scientifico sono quelli del periglaciale alpino (**rock glaciers**), della climatologia e della meteorologia. E' autore di una quarantina di pubblicazioni di carattere scientifico. Tra esse la recente co-curatela del volume **“I ghiacciai della Lombardia. Evoluzione e attualità” (Hoepli, 2012)**. Alla ricerca affianca una costante ed estesa attività di **divulgazione scientifica**, sia a livello accademico, sia nella formazione di base, con conferenze dedicate al grande pubblico, cicli di lezioni nelle scuole, interventi presso le sezioni CAI e nei corsi per operatori glaciologici organizzati dal Servizio Glaciologico Lombardo.

MOTIVAZIONE ALLA CANDIDATURA

Riccardo Scotti è da un decennio socio tra i più attivi del Servizio Glaciologico Lombardo. Su base esclusivamente volontaristica, questa associazione ha contribuito, in misura significativa grazie proprio alle attività del candidato, al notevole ampliamento e alla diffusione delle conoscenze sul glacialismo alpino e i suoi mutamenti. Come testimoniano gli esiti dei suoi studi, l'attività scientifica di Riccardo Scotti si caratterizza per l'applicazione, spesso innovativa, delle più recenti tecnologie e metodologie di indagine. Con ciò, Scotti ha sempre interpretato l'attività scientifica in maniera rigorosa, ma al contempo aderente alle necessità di una divulgazione la più ampia e condivisa del sapere, nella convinzione che solo in tale accezione esso possa tradursi in autentico strumento di progresso sociale. L'opera di sensibilizzazione che, a vari livelli, il candidato svolge in relazione alle tematiche dei cambiamenti climatici e delle altre trasformazioni ambientali che interessano il Pianeta, nonché sulle necessità di una gestione sostenibile delle risorse naturali, trovano in tale quadro una coerente e naturale collocazione.